



Scoperte

*Dalle scoperte geografiche
all'invenzione della stampa*



LE SCOPERTE GEOGRAFICHE

TESTO FACILITATO PER LO STUDIO DELLA STORIA

A CURA DEL CENTROCOME

INTEGRAZIONI, IMMAGINI, ESERCIZI, SCELTE GRAFICHE DI

LUCIA PALLAVER

Nota introduttiva

L'arricchimento iconografico del testo è stato fatto dalla scrivente per avere dagli alunni una comprensione del testo più intuitiva, immediata e completa.

Le illustrazioni sono state scelte, spesso su Internet, seguendo criteri di:

- Leggibilità
- Coerenza del " testo- immagine" con il termine o l'argomento trattato
- Piacevolezza dell'immagine
- Bellezza dell'opera

uno dei problemi dei testi facilitati di storia è infatti, a mio parere, la notevole semplificazione e talvolta l'impoverimento resi necessari a causa delle difficoltà linguistiche; la ricchezza narrativa e descrittiva di un testo storico ne risulta decurtata, e le figure possono restituirne una parte.

Come precisato dagli autori del testo nelle loro Note per l'insegnante, anche questo non è che un inizio, un suggerimento, magari un aiuto per chi si trovi davanti al difficile compito di insegnare italiano L2 ad alunni di lingua straniera.

Ho scelto poi di rendere la pagina più ariosa, aumentando la spaziatura, il corpo dei caratteri, lo stesso andare a capo anche quando non proprio necessario, per "alleggerire" la pagina ed invogliare gli allievi il più possibile alla lettura e agli appunti, ma anche ad annotazioni nella lingua originaria.

Le immagini sono state scaricate da "Internet", e dove possibile è indicato il /i siti alla fine dei capitoli.

Le note per l'insegnante, gli esercizi, i testi in spagnolo sono stati mantenuti, e sono distinguibili per i caratteri tipografici diversi.

Sono originali i crucistampa, crucispezie, ecc., che sono stati costruiti a tema, con l'intento di:

- 1) divertire nell'apprendimento del lessico, facendo ricorso alle figure usate nel testo.
- 2) rendere attivo l'apprendimento ortografico.
- 3) Fissare concetti fondamentali tramite cruciverba o giochi vari. Alcuni cruciverba richiedono le definizioni, e sono molto difficili, ma li ho mantenuti; altri sono già riempiti.
- 4) Vi sono anche schemi diversi, rintraccia parole, e rimandano poi alla creatività dell'insegnante che li usa.

Eventualmente tutta la classe può essere coinvolta.

Note per l'insegnante

E' importante che lo sviluppo dell' u.d. sia supportato da proposte di attività che facilitino la contestualizzazione e che facciano da "ponte" tra le esperienze personali, vicine o lontane (nel tempo o nello spazio) e il contenuto di studio.

Il riepilogo del percorso dell'u.d. può concludersi con la stesura di una mappa concettuale che metta in evidenza le connessioni di significato e faciliti l'appropriazione dei concetti, l'individuazione delle parole-chiave, l'acquisizione delle conoscenze e la graduale padronanza di un lessico specifico.

Alcune proposte:

- Per favorire la motivazione, per rilevare le preconoscenze, le immagini mentali e per valorizzare le esperienze personali, si suggerisce di far precedere l'u.d. da un'attività di brainstorming che può essere individuale, di gruppo o collettiva.
- Il termine "viaggio" è la parola-chiave che evoca immagini, emozioni, esperienze.
- Invitare ogni alunno a tracciare i percorsi e le tappe dei loro viaggi visualizzandoli con materiali diversi (filo, nastro adesivo colorato,....) sulle carte geografiche e sul planisfero, per vedere gli intrecci, le mete, le tappe.
- Scoprire le motivazioni sottese ad ogni viaggio e cogliere gli elementi comuni
- Disegnare i mezzi di trasporto utilizzati per viaggiare: esprimere le proprie preferenze e il proprio punto di vista sui vantaggi e gli svantaggi dei diversi modi di spostarsi
- Un'immagine, un oggetto, una musica, un sapore, un profumo, possono narrare un viaggio.
- Preparare una valigia da riempire con tutto ciò che i ragazzi portano: le " cose" raccontano e ci raccontano
- Il gioco del prendere e del lasciare: chiedere ai ragazzi di disegnare tre oggetti che vorrebbero assolutamente portare con sé partendo per un lungo viaggio e tre che lascerebbero senza rimpianti. Motivare le scelte.
- Un viaggio da sogno.....Preparare il proprio itinerario, scegliere i compagni di viaggio, i mezzi di trasporto, il periodo, lo "stile"

del viaggio, raccontare chi o che cosa ha fatto nascere in noi il desiderio di recarci in quel luogo/paese.

- Visione ed analisi del film "Mission"
- Andare oltre... Invitare gli allievi ad esprimere eventuali curiosità o interessi suscitati dai contenuti dell'u.d. Verificare l'opportunità di possibili linee di sviluppo.

Gli autori

INDICE

Le scoperte geografiche.....	.pag. 5
La nuova via del mare.....	pag.10
I navigatori portoghesi.....	pag.10
Che cosa crede Cristoforo Colombo.....	pag.11
Cristoforo Colombo parte.....	pag.11
Arriva in America.....	pag.13
La rotta di Colombo.....	pag 15
Il viaggio	pag.16
Come sono le terre scoperte.....	pag.18
Come sono gli uomini.....	pag.18

Esercizi.....	pag.20
I nuovi prodotti.....	pag.21
Esercizi.....	pag.23
Perché l'America si chiama così.....	pag.24
Cosa succede dopo il viaggio di Colombo?.....	pag.26
Il punto di vista degli altri.....	pag.30

Indice

La stampa.....	pag. 36
La scrittura e la stampa.....	pag.39
Come si facevano i libri prima del rinascimento?	pag.41
Gutenberg come scrive?	pag.43
Qual è un'altra conseguenza dell'invenzione della carta?.....	pag.46
Prova anche tu.....	pag.48
Prova a rispondere.....	“ “
L'Illuminismo.....	pag.56

Come vivono le persone in Europa nel Settecento? P.59	
Nuove idee per pensare	pag.62
Nuove idee per lo Stato.....	pag.63
Nuove idee per la scienza.....	pag 64
Dove nascono le nuove idee?.....	pag.65
Perché questo periodo è importante?.....	pag.68
Esercizi.....	pag.69

LE SCOPERTE GEOGRAFICHE

Oggi noi conosciamo il mondo perché è facile viaggiare.

Tanto tempo fa i viaggi erano molto difficili e pericolosi e gli uomini conoscevano poco il mondo. L'uomo però ha sempre viaggiato per trovare nuovi paesi e per comprare e vendere cose.

Nel **Medioevo** gli europei non sapevano che c'erano terre come l'America, l'Oceania e i Poli.

Gli europei sapevano qualche cosa dell'Africa e conoscevano poco l'Asia da dove i mercanti portavano le **spezie**, le stoffe e altri **prodotti**.

LA VIA DELLA TERRA

Le strade per arrivare in Asia sono lunghe e pericolose.

I **mercanti** viaggiano tanti anni per andare a comperare e vendere la merce.

I mercanti usano navi, cavalli e cammelli per trasportare la merce.

Certe volte i ladri uccidono i mercanti.

I mercanti sono gli uomini che vendono e comprano prodotti di tutti i tipi.

Il medioevo è il periodo della storia che va dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente nel 476 d.C. alla scoperta dell'America nel 1492 d.C.

Le spezie sono prodotti che danno sapore ai cibi. Nel medioevo gli uomini usavano le spezie per conservare i cibi, nascondere il cattivo sapore dei cibi non freschi e preparare alcune medicine

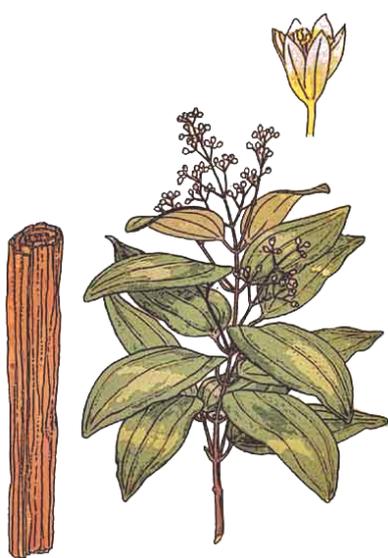
Un prodotto è tutto quello che producono la terra e gli uomini.

Per esempio la patata è un prodotto della terra, le stoffe sono un prodotto dell'uomo.

☉ Sono spezie: il pepe, la cannella, i chiodi di garofano, il curry, la noce moscata, lo zafferano,.....

1 - Nella pagina seguente ci sono le foto di alcune spezie: cercale, portale a scuola, annusale e trova i luoghi di provenienza sulla carte geografica.

2 - Scrivi una ricetta del tuo paese e individua le spezie usate.



cannella



chiodi di garofano



noce moscata



pepe nero



curry



zafferano



paprika

- 1 - Nella pagina precedente ci sono le foto di alcune spezie: cercale, portale a scuola, osservalo e annusale con i tuoi compagni e gli insegnanti.
- 2 - Scrivi una ricetta del tuo paese e individua le spezie usate.
- 3 - Quali spezie usa la mamma per cucinare?
- 4 - Trova i luoghi di provenienza sulla carte geografica.
- 5 - Scrivi i nomi delle spezie e attacca le bustine con dentro le spezie sul planisfero, secondo la provenienza
- 6 - Osserva bene questa carta; adesso conosci i luoghi di provenienza di molte spezie.

Cerca di capire i viaggi che i mercanti dovevano fare per commerciarle.



Elenco dei siti

www.tropicamente.it

www.cucinaitaliana.it

www.qualityqueen.it

www.pervinca.it

LA NUOVA VIA DEL MARE

IL MEDIOEVO È FINITO.

Siamo nel 1400.

Gli uomini cercano una via più sicura e più facile per arrivare in Asia e continuare a **commerciare**, cioè a vendere e comprare.

I NAVIGATORI PORTOGHESI

I portoghesi pensano di poter arrivare alle Indie, in Asia, navigando intorno all'Africa.

Il re del Portogallo comanda ai suoi capitani di fare numerosi viaggi lungo le coste dell'Africa per trovare dei porti dove le navi possono fermarsi: infatti il viaggio verso le Indie è molto, dura moltissimi mesi.

CHE COSA CREDE CRISTOFORO COLOMBO

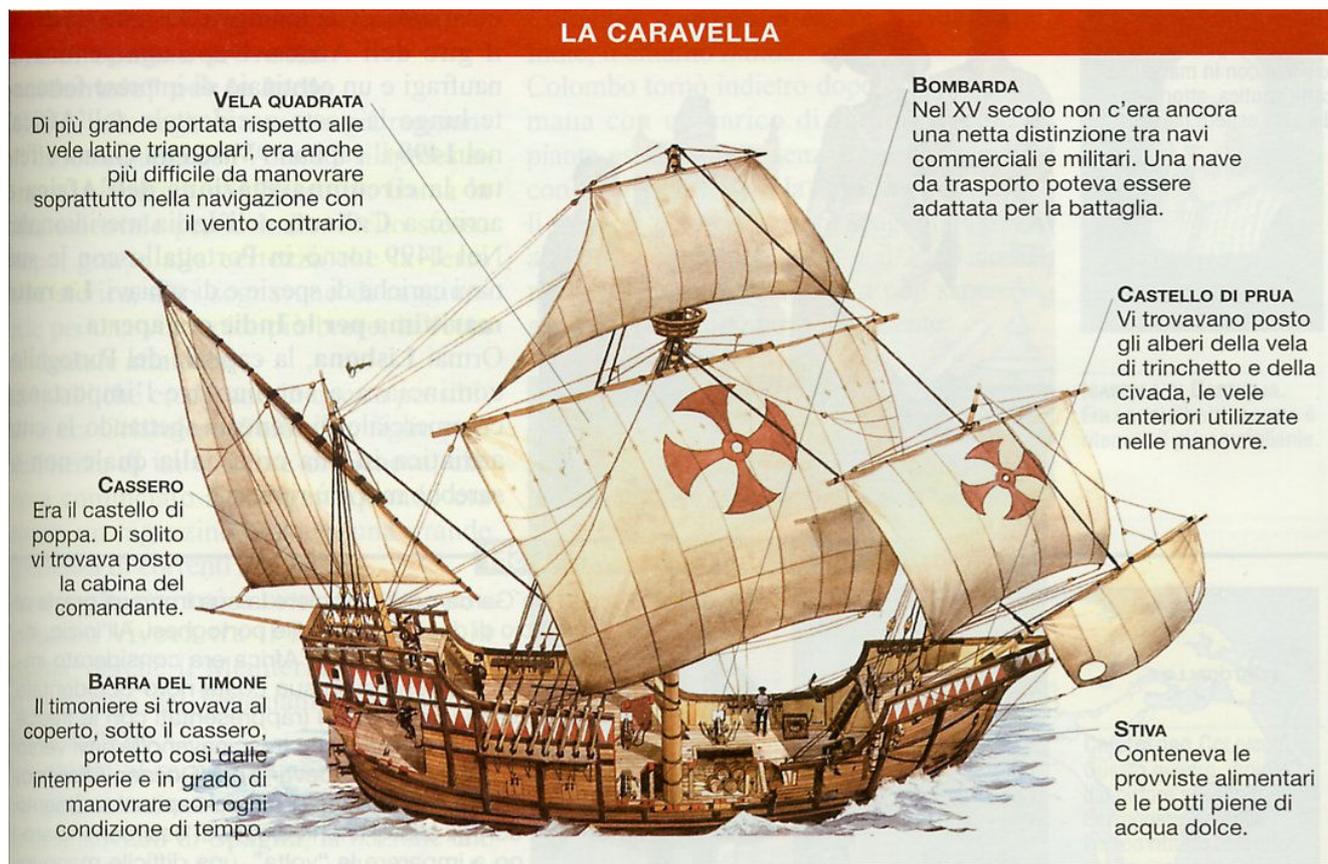
Cristoforo Colombo è un navigatore che vive a Genova.

Lui e altri uomini credono che la terra non è piatta ma è rotonda.

Perciò pensa che si può andare nelle Indie senza girare intorno all'Africa, ma navigando verso ovest.

CRISTOFORO COLOMBO PARTE

Cristoforo Colombo va dalla regina Isabella di Spagna per chiedere delle navi e degli uomini per andare in India. Cristoforo Colombo è sicuro che si può arrivare in India navigando verso ovest.



La regina aiuta Cristoforo Colombo e gli dà il comando di tre **caravelle** e l'**equipaggio** per le navi.

La caravella è una grande nave per navigare in alto mare. La caravella ha tante vele quadrate e triangolari.

L'equipaggio è l'insieme delle persone che lavorano su una nave.

Il porto è il luogo protetto dove arrivano e partono le navi

CRISTOFORO COLOMBO ARRIVA IN AMERICA



Il viaggio è lungo e difficile. Dopo 2 mesi di navigazione, il 12 ottobre 1492, Cristoforo Colombo vede per la prima volta la terra e sbarca su una piccola isola che lui chiama

S. Salvador.

Cristoforo Colombo chiama "indiani" gli abitanti di quelle terre perché è sicuro di essere sbarcato in India.

Invece è sbarcato in America, una terra che nessuno conosceva.



Il mondo come lo credeva Colombo



La carta geografica è di Francesco Rosselli, e risale al 1492-93

Il mondo visto dai cartografi dell'epoca di Colombo

DOCUMENTI

Cristoforo Colombo racconta nel suo diario di viaggio:

IL VIAGGIO

Venerdì 3 agosto 1492: *“Mezz’ora prima dell’alba ho lasciato il porto di Palos con una buona scorta di viveri e molti marinai”.*

Lunedì 10 settembre 1492: *“Abbiamo percorso settanta **leghe**. L’equipaggio è stanco e vuole tornare indietro”.*

Domenica 16 settembre: *“Ciuffi di alghe molto verdi e freschi galleggiano nell’acqua”*

Venerdì 12 ottobre: *“Alle due di notte un marinaio vede la terra. Vediamo qualche **indigeno** completamente nudo. Io sbarco a terra con i compagni e **prendo possesso** del luogo in nome del re Ferdinando e della regina Isabella. luogo in nome del re Ferdinando*

e della regina Isabella.



Lega: la lega marina è un'unità di misura e vale circa 5 chilometri

Indigeno: chi è nato nel paese in cui vive

Siti

www.scuolaworld.provincia.padova.it

www.bncf.firenze.sbn.it

www.dominicandream.it